

**SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER LA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA DIGA DEL GLENO
NEL COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE (PROVINCIA DI BERGAMO)**

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione") con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Cultura, Sabrina Sammuri, cui è demandata la sottoscrizione del presente atto in virtù della d.g.r. n.... del ...

E

Comunità Montana di Scalve (in seguito anche "Comunità Montana") con sede legale in Via A. Acerbis, n. 2, Cod. Fisc. e Part. IVA 00543250161, rappresentata dal Presidente Gabriele Bettineschi, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dalla delibera della giunta esecutiva della Comunità Montana n. ... del ...;

Premesso che:

- ai fini dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione per la "Progettazione e realizzazione del Museo della Diga del Gleno nel comune di Vilminore di Scalve (provincia di Bergamo)", contenuto nel presente atto, valgono le premesse, ossia gli atti legislativi e amministrativi citati e le considerazioni già esplicitate nella vigente Convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Scalve, di cui alla d.g.r. del 30 novembre 2020, n. 3931;
- in data 16 dicembre 2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Scalve, inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti della Giunta regionale al n. 12689 del 07/01/2021, finalizzata a determinare i reciproci impegni tra la Regione Lombardia e la Comunità Montana di Scalve (BG), in ordine alla progettazione e realizzazione del Museo della Diga del Gleno a Vilminore di Scalve (BG), il cui schema è stato approvato con d.g.r. del 30 novembre 2020, n. 3931;
- in data 11 dicembre 2023, Prot. L1.2023.0006419, la Comunità Montana di Scalve:
 - ha presentato un nuovo Progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione delle opere previste dal progetto oggetto della convenzione in essere, che prevede che le opere stesse siano realizzate in due lotti successivi, di cui il Lotto 1 è pienamente funzionale

- all'apertura di un primo nucleo dello spazio espositivo del Museo del Gleno;
- ha presentato un nuovo Quadro Economico relativo ai lavori per un importo complessivo dell'opera di € 1.950.000,00 così distribuiti:
 - Lotto 1 € 1.000.000,00
 - Lotto 2 € 950.000,00;
 - ha aggiornato il cronoprogramma degli interventi oggetto della Convenzione, indicando come termine per la conclusione dei lavori del Lotto 1 la data del 30 novembre 2024.

Ritenuto

di valutare il permanere dell'interesse pubblico alla creazione del Museo della Diga del Gleno a Vilminore di Scalve e pertanto di sottoscrivere un Atto aggiuntivo alla Convenzione in essere per la "Progettazione e realizzazione del Museo della Diga del Gleno nel comune di Vilminore di Scalve (provincia di Bergamo)", tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Scalve;

**Tutto ciò premesso,
si conviene e si stipula quanto segue:**

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Atto aggiuntivo.

ART. 2 OGGETTO DELL'ATTO AGGIUNTIVO

Con il presente Atto aggiuntivo le Parti si impegnano ad aggiornare le attività previste dalla Convenzione di cui alla d.g.r. del 30 novembre 2020, n. 3931, individuando come finalità dei reciproci impegni tra la Regione Lombardia e la Comunità Montana di Scalve (BG) la progettazione e realizzazione del Lotto 1 del Museo della Diga del Gleno.

ART. 3 RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

La **Comunità Montana** si impegna a:

1. mettere a disposizione per la realizzazione e la gestione del Museo della Diga del Gleno il fabbricato posto in Vilminore, Località Santa Maria (foglio 21, particella 1465, sub. 1) assunto in comodato gratuito dal Comune di Vilminore di Scalve con deliberazione n. 36 del 15 maggio 2020;
2. realizzare gli interventi nel rispetto del presente Atto;

3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione delle varie fasi progettuali e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni comunque denominati;
4. acquisire le aree eventualmente necessarie e svolgere sulla materia tutti i compiti e le verifiche previste dalla vigente normativa;
5. assumere il ruolo di committente e di Responsabile del Procedimento dell'opera per la realizzazione dei lavori, compresa la rimozione delle interferenze;
6. curare tutte le attività necessarie a una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino al collaudo tecnico-amministrativo;
7. provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, alla Banca dati nazionale sui contratti pubblici e al Casellario informatico dei contratti pubblici, al monitoraggio nella Banca dati Opere Pubbliche, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
8. curare la predisposizione delle eventuali varianti progettuali in corso d'opera, che la Comunità Montana dovrà sottoporre al preventivo benestare di Regione Lombardia. Tutte le varianti, corredate di preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui al Quadro Economico successivo all'affidamento dei lavori; in caso contrario dovranno essere formalmente trasmesse a Regione Lombardia ai sensi dell'art. 4 del presente Atto;
9. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del nuovo cronoprogramma previsto dal nuovo progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e, ove necessario, segnalare a Regione Lombardia gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
10. trasmettere a Regione ed al Comune di Vilminore di Scalve, per gli adempimenti di competenza:
 - il progetto definitivo e i relativi atti di approvazione;
 - il progetto esecutivo e i relativi atti di approvazione;
 - il quadro tecnico economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e il cronoprogramma dei lavori aggiornati a seguito di appalto;
 - il quadro economico finale in seguito alla conclusione degli interventi;
11. consentire le verifiche volte ad accertare la corretta realizzazione del progetto e più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili mettendo a disposizione la necessaria documentazione;
12. garantire la gestione e la manutenzione delle opere realizzate in attuazione del piano di gestione che verrà concordato tra le parti, assicurare l'apertura al pubblico dello spazio espositivo, richiedere l'inserimento nel circuito dell'Abbonamento Musei e chiedere il riconoscimento regionale ai sensi dell'art.

6 della legge 25/2016 e secondo quanto previsto dal d.d.s. 23 settembre 2019, n. 13409;

13. sostenere finanziariamente la realizzazione dell'intervento Lotto 1 per l'ammontare eventualmente non coperto dai contributi di Regione Lombardia;
14. realizzare l'intervento nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici; in tal senso si precisa che Regione Lombardia resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dalla Comunità Montana in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico della Comunità Montana;
15. istituire un comitato scientifico a supporto del progetto museologico e coordinarne i lavori.

Regione si impegna a:

1. sostenere la realizzazione dell'intervento Lotto 1 per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00, relativamente ai costi ritenuti ammissibili e specificati nel quadro tecnico economico del progetto di fattibilità, di cui la somma di euro 300.000,00 è stata erogata con d.d.s. 16025 del 18.12.2020 e la somma ulteriore di euro 700.000,00 sarà erogata con le modalità di cui al seguente Art. 5;
2. partecipare ai lavori del comitato scientifico a supporto del progetto museologico e monitorare lo stato di avanzamento del progetto e della realizzazione delle opere.

Impegni generali delle Parti:

Regione e Comunità Montana si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati e indicati nella presente convenzione e le tempistiche del cronoprogramma previsto dal progetto di fattibilità di cui all'Allegato 1, definendo la soluzione progettuale di comune accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative degli interventi.

ART. 4 TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il cronoprogramma di attuazione degli interventi - Lotto 1 è riportato nel progetto di fattibilità (Allegato 1). La fine dei lavori è prevista per il 30 novembre 2024.

La Comunità Montana si impegna a comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e a collaborare per attivare le necessarie azioni correttive. Eventuali modifiche al cronoprogramma devono

essere autorizzate da Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 34/1978, art. 27, comma 3 e ss.mm.ii.

ART. 5 QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Quadro Tecnico Economico dell'intervento è riportato nel progetto di fattibilità (Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente convenzione), e ammonta a un importo complessivo dell'opera di € 1.950.000,00, comprensivo di IVA ed oneri accessori, nonché di somme a disposizione e indennità di esproprio, così distribuiti:

- Lotto 1 € 1.000.000,00

- Lotto 2 € 950.000,00;

La copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse di Regione limitatamente al Lotto 1, pienamente funzionale.

Il finanziamento statale di euro 300.000,00 è stato erogato con d.d.s. 16025 del 18.12.2020.

Il finanziamento regionale di euro 700.000,00 è stato impegnato con d.d.s. 16025 del 18.12.2020 e sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) 40% del contributo assegnato alla consegna dei lavori, a fronte della richiesta corredata dalla relativa documentazione e da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e degli interventi previsti;
- b) 50% del contributo assegnato (o rideterminato sull'ultimo quadro economico approvato) al raggiungimento del 60% dell'importo contrattuale complessivo, a fronte di richiesta corredata da documentazione attestante l'inizio lavori, dal quadro tecnico economico e dal cronoprogramma aggiornati, da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e degli interventi, e dalla rendicontazione delle spese sostenute;
- c) saldo del contributo assegnato (o rideterminato sulla base di minori spese sostenute), da richiedere entro sessanta giorni a seguito dell'ultimazione dei lavori, previa rendicontazione delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere, accompagnata da una relazione finale sulle attività e gli interventi effettuati.

A seguito del completamento di tutte le spese, la Comunità Montana trasmetterà il quadro tecnico economico finale e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

L'importo del contributo regionale sarà erogato da parte di Regione alla Comunità Montana entro 60 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del Quadro Tecnico Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo regionale assegnato.

ART. 6 ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dalla Comunità Montana nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione nei limiti e per le fattispecie previste dalla Legge.

A seguito del completamento degli interventi, le economie finali tornano in quota parte nelle disponibilità programmatiche di Regione.

ART. 7 VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione si riserva di effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui la Comunità Montana deve offrire la massima collaborazione.

La Comunità Montana si impegna a:

- a) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- b) conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture, tutta la documentazione relativa all'intervento.

ART. 8 EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La convenzione di cui al presente Atto è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino al 31 dicembre 2024.

Nel caso in cui, nel corso delle attività, subentrasse la necessità di apportare modifiche non sostanziali al contenuto della presente convenzione, queste potranno essere oggetto di un'eventuale integrazione al presente atto da sottoscrivere da entrambe le parti.

ART. 9 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" e alla normativa italiana in materia di privacy.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

per Regione Lombardia

Il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Cultura

Sabrina Sammuri

per Comunità Montana di Scalve

Il Presidente pro-tempore

Gabriele Bettineschi

Allegato 1: Progetto di fattibilità tecnico economica